

IL TEMPO LAZIO

VITERBO: p. de' Caccioli, 16 - tel. (0761) 228251. RETI: via Creta, 157 - tel. (0740) 495151. CIVITAVECCHIA: via Caks, 4 - tel. (0799) 28888. LATINA: via E. Filiberto, 9 - tel. (0773) 892999. FROSINONE: via Roma, 9 - tel. (0775) 872561

Anno LIX / numero 67

Sabato 9 marzo 2002

LATINA

Donne, muse in versi nell'ultima opera di Ignazio Colagrossi

di ALESSIA FREDA

LATINA — Una raccolta di poesie interamente dedicata alla figura della Donna. Questa l'ultima opera letteraria di Ignazio Colagrossi, soprannominato "il dolcioso", poeta e pittore dei monti prenestini, vincitore tra le altre cose anche della XII edizio-

ne del "Premio Nazionale Tascabile La Bancarella" a Latina (3° classificato); della VIII edizione del Premio Ostia, il "Premio Nazionale di Poesia" (5° classificato) e del premio internazionale "I Leaders" di Roma. «Ho scelto di dedicare queste poesie alle donne - spiega Colagrossi - perché dev'è loro il mio completa-

mento. È la dimensione femminile che ha armonizzato ed arricchito il mio essere nel corso della vita, facendo irrompere passioni ed emozioni, gioie ed entusiasmo». Nell'opera anche un componimento poetico dedicato a Marta Russo e alla sua famiglia, che in estremo gesto di generosità ha deciso di donare gli organi

della figlia senza esitare. «Uno stile sobrio e pacato quello di Colagrossi, come sottolinea anche Mario Morcellini, autore dell'introduzione dell'opera, dove però non mancano l'incisività e la determinatezza stilistica. Suoni dal ritmo discreto si alternano dunque a colori intensi che rivelano una personalità romantica,

idilliaca e al tempo stesso moderatamente frenetica». Ultimo tocco di classe, la copertina della raccolta, raffigurante l'ultimo dipinto dell'autore "Fermento e sacrificio", anch'esso dedicato alla Donna. Tutte i lavori, grafici e letterari, di Colagrossi si possono trovare comunque al sito www.ignazioidolcioso.it.

PONTINIA

Innate dal batterio della: le opposizioni al consiglio straordinario

sempre, risposte che tendenti a minimizzare il problema. Dopo l'intervento dell'istruttoria, in questi l'amministrazione ha veduto a vietare o delle acque dei per scopi irrigui e ettare i lavori di imento del depura-

ma fino a quella data, chi pagherà i danni agli agricoltori i quali non potranno irrigare le colture in atto come bietole da zucchero, pomodori, erbai, verdure, dato che le acque oltre a tutte le altre sostanze inquinanti, contengono anche il bacillo della salmonella?

I consiglieri di opposizione addebitano la responsabilità all'attuale maggioranza che governa il palazzo comunale ed in particolare al sindaco Eligio Tom-

bolillo, all'assessore alla sanità Massimo Mantova e a quello dell'ambiente-agricoltura Luigino De Angelis.

Per fare il punto della gravissima situazione essi chiedono l'immediata convocazione della commissione alla sanità aperta ai responsabili degli enti preposti (Asl-Consortio di Bonifica, Provincia). Contemporaneamente gli stessi consiglieri avanzano formale richiesta al sindaco di convocare il consiglio comunale in seduta straordinaria per discutere le problematiche relative all'ambiente e alle ripercussioni negative che si stanno registrando a carico delle attività produttive. Una situazione che necessita di prese di posizione.

